

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

conforme al Regolamento (CE) N. 1907/2006

SDS n.: 30581 EQUIVIS ZS 22

Data della revisione precedente 2016-12-23 Data di revisione: 2018-01-02 Versione 3

Sezione 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto EQUIVIS ZS 22

Numero A09 Sostanza/miscela Miscele***

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Olio idraulico.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore A - Total Italia s.r.l.

Via Tolmezzo, 15 20132 Milano – Italia Tel +39.02.54068.1

B - TOTAL LUBRIFIANTS 562 Avenue du Parc de L'ile 92029 Nanterre Cedex

FRANCE

Tél: +33 (0)1 41 35 40 00 Fax: +33 (0)1 41 35 84 71

Per ulteriori informazioni, contattare:

Punto di contatto A - Assistenza tecnica

B - HSE

Indirizzo e-mail A - ms.asstec.lub@total.com

B - rm.msds-lubs@total.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di chiamata urgente: +44 1235 239670 Centro Antiveleni Ospedale Niguarda (Milano): +39 02 6610 1029 Centro Antiveleni del Policlinico A. Gemelli (Roma): +39 06 305 4343

Sezione 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo H menzionate in questa sezione, consultare la sezione 2.2.



EQUIVIS ZS 22

Data di revisione: 2018-01-02 Versione 3

Classificazione

Il prodotto non è classificato come pericoloso in conformità con la Regolamentazione (CE) No. 1272/2008

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichetta conforme a

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008

Indicazioni di pericolo

Nessuno(a)***

Consigli di prudenza

Nessuno(a)***

Indicazioni di pericolo supplementari

EUH210 - Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta***

2.3. Altri pericoli

Proprietà fisico-chimiche Le superfici contaminate diventano estremamente scivolose.***

Proprietà ambientali II prodotto può formare uno strato d'olio sulla superficie dell'acqua che può ostacolare lo

scambio di ossigeno.***

Sezione 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscele

Natura chimica Componenti pericolosi

Olio minerale di origine petrolifera.***

Nome Chimico	Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero CAS	% in peso	Classificazione (Reg. 1272/2008)
Distillati paraffinici leggeri (petrolio), idrotrattati	265-158-7***	01-2119487077-29	64742-55-8	60-<70	Asp. Tox. 1 (H304)
Tetrapropylenebenzene	246-772-4***	01-2119485396-25	25265-78-5	1-<2.5	Asp. Tox. 1 (H304) Repr.2 (H361) Aquatic Chronic 4 (H413)
Distillati (petrolio), frazione pesante paraffinici	265-157-1***	01-2119484627-25	64742-54-7	1-<3	Asp. Tox. 1 (H304)

Indicazioni supplementari

Prodotto a base d'olio minerale che contiene meno del 3% di estratto di DMSO, secondo il

metodo IP 346.

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo H menzionate in questa sezione, consultare la sezione 16.

Sezione 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO



EQUIVIS ZS 22

Data di revisione: 2018-01-02 Versione 3

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In CASO DI DISTURBI GRAVI O PERSISTENTI, CHIAMARE UN MEDICO O IL PRONTO

SOCCORSO.

Contatto con gli occhi Sciacquare immediatamente con molta acqua, dopodiché togliere le lenti a contatto (se ve

ne sono) e continuare a sciacquare per ancora 15 minuti. Sciacquare tenendo l'occhio ben

spalancato.***

Contatto con la pelle Lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone, togliendo indumenti e calzature

contaminate. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.***

Inalazione Portare la vittima all'aria aperta e mantenerla a riposo in una posizione confortevole per la

respirazione. Se non respira, somministrare respirazione artificiale.***

Ingestione Pulire la bocca con acqua. NON provocare il vomito. Non somministrare nulla per bocca a

una persona in stato di incoscienza. Chiamare immediatamente un medico o un centro

antiveleni.***

Protezione dei soccorritori II soccorritore deve munirsi di protezione individuale. Vedere la Sezione 8 per ulteriori

dettagli. Non utilizzare il metodo bocca a bocca se la vittima ha ingerito o inalato la sostanza; indurre la respirazione artificiale con l'aiuto di una mascherina equipaggiata con una valvola unidirezionale o altra opportuna apparecchiatura medica per la respirazione.***

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Contatto con gli occhi Non classificato.

Contatto con la pelle Non classificato. L'introduzione sottocutanea di prodotto ad alta pressione può avere gravi

conseguenze anche in assenza di sintomi o lesioni esterne apparenti.

Inalazione Non classificato. L'inalazione dei vapori ad elevata concentrazione può causare irritazione

del sistema respiratorio.

Ingestione Non classificato. L'ingestione può causare irritazione gastrointestinale, nausea, vomito e

diarrea.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di

trattamenti speciali

Note per il medico Trattare sintomaticamente.***

Sezione 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei Anidride carbonica (CO 2). Polvere ABC. Schiuma. Acqua spruzzata o nebulizzata.***

Mezzi di estinzione non idonei Non usare un getto d'acqua in quanto potrebbe disperdere o propagare il fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela



EQUIVIS ZS 22

Data di revisione: 2018-01-02 Versione 3

Pericolo speciale

La combustione incompleta e la termolisi possono produrre gas più o meno tossici come CO, CO2, vari idrocarburi, aldeidi e fuliggine. La loro inalazione può essere molto pericolosa a concentrazioni elevate o in spazi confinati. I prodotti della combustione comprendono gli ossidi di zolfo (SO2 e SO3) e il solfuro di idrogeno (H2S). Ossidi fosforosi. Mercaptani. Ossidi di zinco.***

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi Indossare un respiratore autonomo e indumenti di protezione.

Altre informazioni

Raffreddare i contenitori / cisterne con spruzzi d'acqua. Smaltire le acque contaminate di spegnimento e i residui dell'incendio in accordo con la normativa vigente.

Sezione 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

Non toccare il materiale fuoriuscito e non camminarci sopra. Le superfici contaminate diventano estremamente scivolose. Usare i dispositivi di protezione individuali. Assicurare una ventilazione adeguata. Eliminare tutte le sorgenti di combustione.***

6.2. Precauzioni ambientali

Informazioni generali

Non permettere di contaminare la rete idrica con il materiale. Impedire l'ingresso in corsi d'acqua, in fognature, nel sottosuolo od aree confinate. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.***

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di contenimento

Arginare per raccogliere le perdite liquide di ampie dimensioni. Se necessario, arginare il prodotto con terra asciutta, sabbia o altro materiale non infiammabile.***

Metodi di pulizia

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla normativa locale. Nel caso di contaminazione del terreno, rimuovere il suolo contaminato per bonificarlo o smaltirlo, in accordo con i regolamenti locali.***

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Dispositivo di Protezione

Individuale

Vedere la Sezione 8 per ulteriori dettagli.

Trattamento dei rifiuti Vedere sezione 13.

Sezione 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Consiglio per una manipolazione Vedere Sezione 8 per la protezione individuale. Utilizzare unicamente in aree ben ventilate.



EQUIVIS ZS 22

Data di revisione: 2018-01-02 Versione 3

sicura

Non respirare vapori o nebbie. Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli

indumenti.**

Prevenzione di incendio ed

esplosione

Prendere le dovute precauzioni contro l'accumulo di cariche elettrostatiche.***

Misure di igiene

Assicurarsi dell'applicazione di rigorose regole di igiene da parte del personale esposto al rischio di contatto con il prodotto. Non mangiare, bere o fumare durante l'utilizzo. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto. Si raccomanda di pulire regolarmente l'attrezzatura, l'area di lavoro e gli indumenti. Non usare abrasivi, solventi o carburanti. Non asciugare le mani con stracci contaminati dal prodotto. Non mettere gli stracci contaminati dal prodotto nelle tasche degli indumenti da lavoro.***

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche/Condizioni di immagazzinamento Tenere lontano da cibi, bevande e alimenti per animali. Tenere in area munita di contenimento. Tenere il recipiente ben chiuso. Tenere preferibilmente nel contenitore originale. Altrimenti riportare tutte le indicazioni regolamentari delle etichette sul nuovo contenitore. Non togliere le etichette di pericolo dai contenitori (anche se sono vuoti). Progettare le installazioni in modo da evitare proiezioni accidentali di prodotto (per esempio a causa del cedimento delle guarnizioni) su carter caldi o su contatti elettrici. Conservare a temperatura ambiente. Proteggere dall'umidità.***

Materiali da evitare

Forti agenti ossidanti.***

7.3. Usi finali particolari

Uso(i) particolare(i)Nessuna informazione disponibile.

Sezione 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione

Olio minerale, nebbie:

USA: OSHA (PEL) TWA 5 mg/m3, NIOSH (REL) TWA 5 mg/m3, STEL 10 mg/m3, ACGIH

(TLV) TWA 5 mg/m³ (altamente raffinato)

Legenda

Vedi sezione 16

DNEL Lavoratore (Industriale/Professionale)

Nome Chimico	Breve termine, effetti sistemici	Breve termine, effetti locali	Lungo termine, effetti sistemici	Lungo termine, effetti locali
Distillati paraffinici leggeri (petrolio), idrotrattati 64742-55-8				5.4 mg/m³/8h (aerosol - inhalation)
Tetrapropylenebenzene 25265-78-5			9.8 mg/kg/day Dermal 12 mg/m³ Inhalation	
Distillati (petrolio), frazione pesante paraffinici				5.4 mg/m³/8h (aerosol - inhalation)



SDS n.: 30581 EQUIVIS ZS 22

Data di revisione: 2018-01-02 Versione 3

64742-54-7				
DNEL Consumatore				
Nome Chimico	Breve termine, effetti	Breve termine, effetti	Lungo termine, effetti	Lungo termine, effetti
	sistemici	locali	sistemici	locali
Distillati paraffinici leggeri				1.2 mg/m ³ /24h (aerosol -
(petrolio), idrotrattati				inhalation)
64742-55-8				ŕ
Tetrapropylenebenzene			4.9 mg/kg/day Dermal	
25265-78-5			2.9 mg/m³ Inhalation	
			0.83 mg/kg/day Oral	
Distillati (petrolio),				1.2 mg/m ³ /24h (aerosol -
frazione pesante				inhalation)
paraffinici				,
64742-54-7				

Prevedibile concentrazione priva di effetti (PNEC)

Nome Chimico	Acqua	Sedimenti	Suolo	Aria	STP	Orale
Tetrapropylenebenz					100 mg/l	
ene						
25265-78-5						

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli dell'esposizione professionale

Misure tecniche

Applicare le misure tecniche per essere conformi ai limiti d'esposizione professionale. Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse. Lavorando in spazi confinati (serbatoi, cisterne, ecc.), assicurarsi che l'aria fornita sia sufficiente per respirare e indossare gli indumenti raccomandati.***

Dispositivo di Protezione Individuale

Informazioni generali

Prima di pensare agli equipaggiamenti protettivi individuali, occorre adottare e utilizzare soluzioni tecniche di protezione. Le raccomandazioni sull'equipaggiamento protettivo individuale (PPE) valgono per il prodotto COME FORNITO. In caso di miscele o formulazioni, si raccomanda di contattare i fornitori del PPE in questione..***

Protezione respiratoria

Quando i lavoratori sono esposti a concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, è obbligatorio l'uso di maschere appropriate e certificate. Respiratore con filtro combinato vapori/polveri (EN 14387). Tipo A/P1. L'uso di apperecchi respiratori deve attenersi rigorosamente alle istruzioni del fabbricante ed alle normative che ne regolano la scelta e l'utilizzo.***

Protezione degli occhi

Se vi è rischio di spruzzi, indossare:. Occhiali di sicurezza con protezioni laterali.***

Protezione della pelle e del corpo

Indumenti protettivi con maniche lunghe. Indossare un indumento di protezione adeguato. Scarpe protettive o stivali.***

Protezione delle mani

Guanti resistenti agli idrocarburi. Gomma nitrilica. Gomma fluorurata. Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, tali quali pericolo di tagli, abrasione e la durata del contatto. Se usato in soluzione, o miscelato con altre sostanze, ed in condizioni diverse da quelle



EQUIVIS ZS 22

Data di revisione: 2018-01-02 Versione 3

menzionate nella norma EN 374, contattare il fornitore di guanti approvati CE.***

Controlli dell'esposizione ambientale

Informazioni generali Il prodotto non deve poter entrare nelle fognature, corsi d'acqua o suolo.

Sezione 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto limpido Colore giallo Stato fisico @20°C liquido

Odore Caratteristico

Soglia olfattiva Nessuna informazione disponibile

<u>Proprietà</u> <u>Valori</u> <u>Osservazioni</u> <u>Metodo</u>

pH Non applicabile
Punto/intervallo di fusione Non applicabile

Punto/intervallo di ebollizione Nessuna informazione

disponibile

disponibile

Punto di infiammabilità > 175 °C ASTM D 93 > 347 °F ASTM D 93

Tasso di evaporazione Nessuna informazione

disponibile

Limiti d'infiammabilità nell'aria Nessuna informazione disponibile

Superiore Nessuna informazione

Inferiore Nessuna informazione

disponibile

Tensione di vapore Nessuna informazione

disponibile

Densità di vapore Nessuna informazione

disponibile

Solubilità in acqua Insolubile
Solubilità in altri solventi Nessuna informazione

disponibile

logPow Nessuna informazione

disponibile***

Temperatura di autoaccensione Nessuna informazione

disponibile

Temperatura di decomposizione Nessuna informazione disponibile

Viscosità, cinematica 22 mm2/s @ 40 °C ISO 3104

Proprietà esplosive Non esplosivo
Proprietà ossidanti Non applicabile



EQUIVIS ZS 22

Data di revisione: 2018-01-02 Versione 3

Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna informazione disponibile

9.2. Altre informazioni

Punto di congelamento Nessuna informazione

disponibile

Punto di scorrimento < - 42 °C ASTM D 97

Sezione 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Informazioni generali Nessuna nelle normali condizioni di utilizzo.***

10.2. Stabilità chimica

Stabilità Stabile nelle condizioni di immagazzinamento raccomandate.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.***

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare Tenere Iontano da fiamme libere, superfici calde e sorgenti di accensione. Conservare

lontano da fonti di calore e scintille.**

10.5. Materiali incompatibili

Materiali da evitare Forti agenti ossidanti.***

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione

pericolosi

La combustione incompleta e la termolisi possono produrre gas più o meno tossici quali CO, CO2, idrocarburi vari, aldeidi e nerofumo. Altre prodotti di decomposizione pericolosi. Ossidi fosforosi. Mercaptani. I prodotti della combustione comprendono gli ossidi di zolfo (SO2 e SO3) e il solfuro di idrogeno (H2S). Ossidi di zinco.***

Sezione 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta Effetti locali Informazioni sul prodotto

Contatto con la pelle . Non classificato. L'introduzione sottocutanea di prodotto ad alta pressione può avere

gravi conseguenze anche in assenza di sintomi o lesioni esterne apparenti.

Contatto con gli occhi . Non classificato.



EQUIVIS ZS 22

Data di revisione: 2018-01-02 Versione 3

Inalazione . Non classificato. L'inalazione dei vapori ad elevata concentrazione può causare irritazione

del sistema respiratorio.

Ingestione . Non classificato. L'ingestione può causare irritazione gastrointestinale, nausea, vomito e

diarrea.

ATEmix (orale) 7,391.00 mg/kg

ATEmix (epidermico) 7,010.00 mg/kg

ATEmix (inalazione-polvere/nebbia) 7.50 mg/l

Tossicità acuta - Informazioni sul componente

	Nome Chimico	LD50 Orale	LD50 Cutaneo	CL50 Inalazione
	Distillati paraffinici leggeri (petrolio),	LD50 > 5000 mg/kg bw (rat -	LD50 > 5000 mg/kg bw (rabbit -	LC50 (4h) > 5 mg/l (aerosol) (rat -
	idrotrattati	OECD 420)	OECD 402)	OECD 403)
1	Tetrapropylenebenzene	LD50 > 5000 mg/kg (Rat)	> 2000 mg/kg (Rat)	
	Distillati (petrolio), frazione pesante	LD50 > 5000 mg/kg bw (rat -	LD50 > 5000 mg/kg bw (rabbit -	LC50 (4h) > 5 mg/l (aerosol) (rat -
	paraffinici	OECD 420)	OECD 402)	OECD 403)

Sensibilizzazione

Sensibilizzazione Non classificato come sensibilizzante.

Effetti specifici

CancerogenicitàNon contiene ingredienti inclusi nella lista dei prodotti cancerogeni.MutagenicitàNon contiene ingredienti inclusi nella lista dei prodotti mutageni.

Tossicità per la riproduzione Non contiene ingredienti inclusi nella lista dei prodotti tossici per la riproduzione.

Nome Chimico	Unione Europea
Tetrapropylenebenzene 25265-78-5	Repr. 2 (H361)***

Tossicità a dose ripetuta

Effetti su organi bersaglio (STOT)

Altre informazioni

Altri effetti avversi Le esposizioni prolungate e ripetute (contatto con abiti contaminati) possono causare

lesioni cutanee caratteristiche (vesciche).

Sezione 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Non classificato.

Tossicità acuta per l'ambiente acquatico - Informazioni sul prodotto***

Nessuna informazione disponibile.



EQUIVIS ZS 22

Data di revisione: 2018-01-02 Versione 3

Tossicità acuta per l'ambiente acquatico - Informazioni sul componente

Nome Chimico	Tossicità per le alghe	Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati	Tossicità per i pesci	Tossicità per i micro-organismi
		acquatici		inicio-organismi
Distillati paraffinici leggeri	EL50 (72h) > 100 mg/l	EL50 (48h) > 10000 mg/L	LL50 (96h) > 100 mg/L	
(petrolio), idrotrattati	(Pseudokirchneriella	(Daphnia magna - OCDE	(Oncorhynchus mykiss -	
64742-55-8	subcapitata - OCDE 201)	202)	OCDE 203)	
Distillati (petrolio), frazione	EL50 (48h) > 100 mg/l	EL50 (48h) > 10000 mg/l	LL50 (96h) > 100 mg/l	
pesante paraffinici	(Pseudokirchnerella	(Daphnia magna - OECD	(Oncorhynchus mykiss -	
64742-54-7	subcapitata - OECD 201)	202)	OECD 203)	

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico - Informazioni sul prodotto

Nessuna informazione disponibile.

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico - Informazioni sul componente

Nome Chimico	Tossicità per le alghe	Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici	Tossicità per i pesci	Tossicità per i micro-organismi
Distillati paraffinici leggeri		NOEL (21d) 10 mg/l	NOEL (14/28d) >1000 mg/l	
(petrolio), idrotrattati		(Daphnia magna - OCDE	(Oncorhynchus mykiss -	
64742-55-8		211)	QSAR Petrotox)	
Distillati (petrolio), frazione		NOEL (21d) 10 mg/l	NOEL (14/28d) > 1000 mg/l	
pesante paraffinici		(Daphnia magna - QSAR	(Oncorhynchus mykiss -	
64742-54-7		Petrotox)	QSAR Petrotox)	

Effetti sugli organismi terrestri

Nessuna informazione disponibile.***

12.2. Persistenza e degradabilità

Informazioni generali

Nessuna informazione disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Informazioni sul prodotto Nessuna informazione disponibile.***

logPow Nessuna informazione disponibile***

Informazioni sul componente

Nome Chimico	log Pow
Tetrapropylenebenzene - 25265-78-5	8.4
Distillati (petrolio), frazione pesante paraffinici - 64742-54-7	•

12.4. Mobilità nel suolo

Suolo Considerate le sue caratteristiche chimico-fisiche, il prodotto è poco mobile nel suolo.***

Aria Ci sono poche perdite per evaporazione.***



EQUIVIS ZS 22

Data di revisione: 2018-01-02 Versione 3

Acqua

Il prodotto è insolubile e galleggia sull'acqua.***

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione PBT e vPvB Nessuna informazione disponibile.

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni generali Nessuna informazione disponibile.***

Sezione 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti da scarti / prodotti inutilizzati Ove possibile, il riciclo è preferibile rispetto allo smaltimento od all'incenerimento. Se il

riciclaggio non è praticabile, smaltire secondo le leggi locali. Smaltire in accordo alle Direttive Europee sui rifiuti e sui rifiuti pericolosi. Eliminare il prodotto nel rispetto della

normativa locale vigente.

Contenitori contaminati I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o lo

smaltimento.***

Numero del Codice Europeo dei

Rifiuti (CER)

I seguenti codici dei rifiuti sono solamente dei suggerimenti:. 13 01 10. Secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti, i codici dei rifiuti non sono specifici del prodotto, ma dell'applicazione. I codici dei rifiuti devono essere assegnati dall'utilizzatore in base all'applicazione che è stata

fatta di questo prodotto.

Sezione 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR/RID non regolamentato

IMDG/IMO non regolamentato

ICAO/IATA non regolamentato

ADN non regolamentato

Sezione 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Unione Europea



EQUIVIS ZS 22

Data di revisione: 2018-01-02 Versione 3

Ulteriori Informazioni

Nessuna informazione disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione della sicurezza chimica Nessuna informazione disponibile

15.3. Informazioni sulla normativa nazionali

Italia

- Evitare il superamento dei limiti d'esposizione professionale (vedere Sez.8).
- Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81. D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche)

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)

D.P.R. 336/94 e successive modificazioni intervenute

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

D. M. del 13 febbraio 2003: terzo elenco riepilogativo di norme armonizzate concernente l'attuazione della direttiva n 89/686/CEE relativa ai dispositivi di protezione individuale

D. Lgs. N. 81 del 9/4/2008: Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

Decreto ministeriale 14 gennaio 2008: Elenco delle malattie per le quali e' obbligatoria la denuncia ai sensi e per gli effetti dell'articolo 139 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n.1124, e successive modificazioni e integrazioni

D.P.R. n. 689 del 26/05/1959: Determinazione delle aziende e lavorazioni soggette, ai fini della prevenzione degli incendi, al controllo del Comando del Corpo dei vigili del fuoco

DPR n.691 del 23/08/82 (Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati) e Parte IV del Codice Ambientale (D.Lgs. n. 152 del 3/4/2006) e s.m.i.

Sezione 16: ALTRE INFORMAZIONI

Riferimenti alle Indicazioni di pericolo H citate nelle sezioni 2 e 3

H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie

H413 - Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Abbreviazioni, acronimi

ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists = Conferenza americana degli igienisti industriali governativi bw = body weight = peso corporeo

bw/day = body weight/day = peso corporeo/giorno

EC x = Effect Concentration associated with x% response = la concentrazione effetto associato con x % risposta

GLP = Good Laboratory Practice = Buona Pratica di Laboratorio

IARC = International Agency for Research of Cancer = Agenzia Internazionale per la Ricerca del Cancro

LC50 = 50% Lethal concentration - Concentration of a chemical in air or a chemical inwater which causes the death of 50% (one half) of a group of test animals = 50% di concentrazione letale - concentrazione di una sostanza chimica in aria o una sostanza chimica nel acqua che provoca la morte del 50% (la metà) di un gruppo di animali di prova

LD50 = 50% Lethal Dose - Chemical amount, given at once, which causes the death of 50% (one half) of a group of test animals = 50% Dose Letale - importo chimico, data in una sola volta, causa la morte di 50% (la metà) di un gruppo di animali di prova LL = Lethal Loading = Caricamento letale

NIOSH = National Institute of Occupational Safety and Health = Istituto nazionale di sicurezza e la salute

NOAEL = No Observed Adverse Effect Level = nessun effetto nocivo osservato livelo

NOEC = No Observed Effect Concentration = concentrazione senza effetti osservabili



EQUIVIS ZS 22

Data di revisione: 2018-01-02 Versione 3

NOEL = No Observed Effect Level = livello senza effetto osservato

OECD = Organization for Economic Co-operation and Development = Organizzazione per la Cooperazione Economica e lo Sviluppo

OSHA = Occupational Safety and Health Administration = Amministrazione sul lavoro di sicurezza e sanitaria

UVCB = Substance of unknown or Variable composition, Complex reaction products or Biological material = Sostanza di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di reazione complessi oppure materiale biologico

DNEL = Derived No Effect Concentration = Livello Derivato di Non Effetto

PNEC = Predicted No Effect Concentration = Prevedibile concentrazione priva di effetti

dw = dry weight = peso a secco fw = fresh water = acqua dolce

mw = marine water = acque marine

or = occasional release = rilascio occasionale

Legenda Sezione 8

+ Sensibilizzante * Designazione cutanea

** Indicazione del pericolo C: Cancerogeno

M: Mutageno R: Tossico per la riproduzione

Data di revisione: 2018-01-02

Nota di Revisione *** Indica la sezione aggiornata. Sezioni aggiornate della SDS. 1.***

Questa scheda di sicurezza è conforme a quanto previsto dal Regolamento (CE) 1907/2006

Questa scheda di sicurezza completa le notizie tecniche d'impiego ma non le sostituisce. Le informazioni relative al prodotto qui contenute, sono basate sullo stato attuale delle nostre conoscenze alla data di complilazione riportata. Sono date in buona fede. Resta inteso da parte dell'utilizzatore che ogni uso del prodotto per scopi diversi da quelli per i quali è stato concepito comporta rischi potenziali. La scheda non dispensa in alcun caso l'utilizzatore di conoscere e di applicare l'insieme delle regolamentazioni pertinenti alla sua attività. L'insieme delle prescrizioni menzionate ha semplicemente come scopo quello di aiutare l'utilizzatore ad assolvere alle sua obbligazioni. Questo elenco non è da considerarsi completo ed esauriente. L'utilizzatore deve assicurarsi che, rispetto a quelle menzionate, non gli derivano altre obbligazioni.

Fine della scheda di sicurezza